

ALLEGATO 4: NOTE ALL'ESERCIZIO DI AUTOVALUTAZIONE DEL RISCHIO DI FRODE- AGGIUDICAZIONE DIRETTA

PR1				
Elusione della procedura di gara obbligatoria				
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
Frazionamento delle acquisizioni				
PC 1.1	Tutte le aggiudicazioni ad un singolo fornitore vengono prima approvate attraverso un meccanismo secondario diverso dal dipartimento appalti (per es. personale direttivo dell'AG). (NON APPLICABILE)			
PC 1.2	Audit interni/esterni esaminano anche a campione le procedure sugli appalti.	Tali controlli vengono effettuati dall'AdA (tramite campionamento su tutte le procedure), dalla Ragioneria generale (a campione), e dall'ANAC (come soggetto esterno all'Amministrazione) Inoltre l'AdG effettua i controlli previsti dal Manuale per le verifiche delle procedure di affidamento e dalle check list allegate su tutte le procedure di affidamento. Le check list, prevedono appositi punti di controllo su elementi ritenuti particolarmente rischiosi.	Nessuna ulteriore specifica	Nessuna ulteriore specifica
Aggiudicazione ingiustificata ad un singolo fornitore				
PC 1.11	Tutte le aggiudicazioni dei contratti vengono sottoposte a verifica attraverso un meccanismo secondario diverso dal comitato di selezione (per es. il controllo viene svolto da personale direttivo dell'AG) in modo da verificare che per ciascun contratto siano state osservate le procedure di appalto. (NON APPLICABILE)			
PC 1.12	Audit interni/esterni esaminano anche a campione le procedure sugli appalti.	Tali controlli vengono effettuati dall'AdA (tramite campionamento su tutte le procedure), dalla Ragioneria generale (a campione), e dall'ANAC (come soggetto esterno all'Amministrazione) Inoltre l'AdG effettua i controlli previsti dal Manuale per le verifiche delle procedure di affidamento e dalle check list allegate su tutte le procedure di affidamento. Le check list, prevedono appositi punti di controllo su elementi ritenuti particolarmente rischiosi.	Nessuna ulteriore specifica	Nessuna ulteriore specifica

PC 1.13	L'Amministrazione ha una policy sul conflitto di interesse secondo le modalità previste dalla L.190/2012	<p>Avvisi e Appalti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024 della Giunta Regionale del Lazio, adottato con DGR n. 143 del 29 marzo 2022 "Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024, nonchè l'Allegato al PTPC "Mappatura dei processi, valutazione del rischio, individuazione e programmazione delle misure "presente sul sito Amministrazione trasparente (link:http://pubbur.ised.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd); (Segnalazioni di illeciti - Whistleblower nota prot. 645202 del 28/12/2016, DGR 455 del 25/07/2017, Nota prot. n. 0395519 del 31 luglio 2019). 2. Avvisi o Bandi con previsione di cause di esclusione in caso di mancato rispetto dei Protocolli di legalità o dei patti di integrità. 3. Utilizzo dei modelli di Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse e segnalazione al superiore gerarchico in caso di rilevazione di conflitti d'interesse anche potenziali 4. Pubblicazioni sui siti web istituzionali (Amministrazione trasparente) 5. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e recepite dalla Regione Lazio con DGR del 21 gennaio 2014, n. 33 "Adozione del codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali". Per le operazioni in cui i beneficiari sono diversi da AdG e SRA ma sono amministrazioni pubbliche esse sono tenute al rispetto della legge 190/2012 e al codice etico dei dipendenti pubblici (DPR 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.) 6. Si.Ge.CO sezione 2.4 ed in particolare il paragrafo 2.4.2 <p>Inoltre costituiscono garanzia dell'attuazione di una policy sul conflitto di interesse i seguenti elementi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Incarico di responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza 2. Esistenza di una struttura specifica competente in materia di anticorruzione nell'organigramma regionale 3. Individuazione per ogni Direzione dei referenti della trasparenza e dei Referenti per la prevenzione della corruzione. 4. Vigilanza sull'applicazione delle Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in 	In merito alle SRA si rimanda a quanto già specificato nella sezione selezione candidato.	In merito agli OOII si rimanda a quanto già specificato nella sezione selezione candidato.
---------	--	--	---	--

		<p>controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190. (13G00081) (GU n.92 del 19-4-2013)</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. D.G.R. n. 57/2018 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni”, in materia di rotazione del personale; 6. D.G.R. n. 95/2018 “Disposizioni in materia di accesso civico, accesso generalizzato e accesso ai documenti amministrativi - modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni e integrazioni”. 7. D.G.R. n. 173/2018 “Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza della Regione Lazio, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190”, presente sul sito Amministrazione trasparente (link: http://pubbur.ised.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd). 8. Nuovo Regolamento finanziario (UE, Euratom) 1046/2018 (c.d. Omnibus) che ha modificato il testo dell'art. 61 dedicato al conflitto di interessi (tema che nel precedente RF 966/2012 era trattato all'art. 57), ampliandone la sfera soggettiva ed oggettiva di applicabilità. 9. Individuazione dei conflitti di interessi nelle procedure d'appalto nel quadro delle azioni strutturali Guida pratica per i dirigenti elaborata da un gruppo di esperti degli Stati membri con il coordinamento dell'unità dell'OLAF “Prevenzione delle frodi” (unità D2) 10. Nota ANAC del 25/06/2019 - Delibera n. 447 del 17 aprile 2019 relativa all'applicazione delle ipotesi di inconfiribilità per condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013, ai casi di condanna per reato tentato rientrante fra quelli di cui al capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale. <p>Si specifica inoltre che rispetto ai beneficiari soggetti attuatori pubblici (es Comuni, Scuole) gli stessi sono tenuti agli adempimenti in relazione alle norme anticorruzione ed implementano propri documenti ai sensi della L.190/2012 e sulla base delle indicazioni (circolari) delle Amministrazioni centrali.</p>		
Proroga irregolare del contratto				

PR1				
Elusione della procedura di gara obbligatoria				
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
IC 1.21	Tutte le aggiudicazioni dei contratti vengono sottoposte a verifica attraverso un meccanismo secondario (per es. il controllo viene svolto da personale direttivo dell'AG) in modo da verificare che per ciascun contratto siano state osservate le procedure di appalto. (NON APPLICABILE)			

IC 1.22	L'Amministrazione ha una policy sul conflitto di interesse secondo le modalità previste dalla L.190/2012	<p>Avvisi e Appalti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024 della Giunta Regionale del Lazio, adottato con DGR n. 143 del 29 marzo 2022 “Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024 nonchè l'Allegato al PTPC “Mappatura dei processi, valutazione del rischio, individuazione e programmazione delle misure "presente sul sito Amministrazione trasparente (link:http://pubbur.ised.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd); (Segnalazioni di illeciti - Whistleblower nota prot. 645202 del 28/12/2016, DGR 455 del 25/07/2017, Nota prot. n. 0395519 del 31 luglio 2019). 2. Avvisi o Bandi con previsione di cause di esclusione in caso di mancato rispetto dei Protocolli di legalità o dei patti di integrità. 3. Utilizzo dei modelli di Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse e segnalazione al superiore gerarchico in caso di rilevazione di conflitti d'interesse anche potenziali 4. Pubblicazioni sui siti web istituzionali (Amministrazione trasparente) 5. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e recepite dalla Regione Lazio con DGR del 21 gennaio 2014, n. 33 “Adozione del codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali”. Per le operazioni in cui i beneficiari sono diversi da AdG e SRA ma sono amministrazioni pubbliche esse sono tenute al rispetto della legge 190/2012 e al codice etico dei dipendenti pubblici (DPR 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.) 6. Si.Ge.CO sezione 2.4 ed in particolare il paragrafo 2.4.2 7. Incarico di responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza 8. Esistenza di una struttura specifica competente in materia di anticorruzione nell'organigramma regionale 9. Individuazione per ogni Direzione dei referenti della trasparenza e dei Referenti per la prevenzione della corruzione. 10. Vigilanza sull'applicazione delle Disposizioni in materia di inconfiribilita' e incompatibilita' di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 	In merito alle SRA si rimanda a quanto già specificato nella sezione selezione candidato.	In merito agli OOII si rimanda a quanto già specificato nella sezione selezione candidato.
---------	--	---	---	--

		<p>50, della legge 6 novembre 2012, n. 190. (13G00081) (GU n.92 del 19-4-2013)</p> <ol style="list-style-type: none"> 11. D.G.R. n. 57/2018 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni”, in materia di rotazione del personale; 12. D.G.R. n. 95/2018 “Disposizioni in materia di accesso civico, accesso generalizzato e accesso ai documenti amministrativi - modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni e integrazioni”. 13. D.G.R. n. 173/2018 “Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza della Regione Lazio, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190”, presente sul sito Amministrazione trasparente (link: http://pubbur.ised.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd). 14. Nuovo Regolamento finanziario (UE, Euratom) 1046/2018 (c.d. Omnibus) che ha modificato il testo dell’art. 61 dedicato al conflitto di interessi (tema che nel precedente RF 966/2012 era trattato all’art. 57), ampliandone la sfera soggettiva ed oggettiva di applicabilità. 15. Individuazione dei conflitti di interessi nelle procedure d’appalto nel quadro delle azioni strutturali Guida pratica per i dirigenti elaborata da un gruppo di esperti degli Stati membri con il coordinamento dell’unità dell’OLAF “Prevenzione delle frodi” (unità D2) 16. Nota ANAC del 25/06/2019 - Delibera n. 447 del 17 aprile 2019 relativa all’applicazione delle ipotesi di inconfiribilità per condanna penale, ai sensi dell’art. 3 del d.lgs. n. 39/2013, ai casi di condanna per reato tentato rientrante fra quelli di cui al capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale. <p>Si specifica inoltre che rispetto ai beneficiari/soggetti attuatori pubblici (es Comuni, Scuole) gli stessi sono tenuti agli adempimenti in relazione alle norme anticorruzione ed implementano propri documenti ai sensi della L.190/2012 e sulla base delle indicazioni (circolari) delle Amministrazioni centrali.</p>		
--	--	---	--	--

PR1				
Elusione della procedura di gara obbligatoria				
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
IC 1.23	Audit interni/esterni esaminano anche a campione le procedure sugli appalti.	Tali controlli vengono effettuati dall'AdA (tramite campionamento su tutte le procedure), dalla Ragioneria generale (a campione), e dall'ANAC (come soggetto esterno all'Amministrazione) Inoltre l'AdG effettua i controlli previsti dal Manuale per le verifiche delle procedure di affidamento e dalle check list allegate su tutte le procedure di affidamento. Le check list, prevedono appositi punti di controllo su elementi ritenuti particolarmente rischiosi.	Nessuna ulteriore specifica	Nessuna ulteriore specifica

PR2	Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria			
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
Specifiche atte a favorire le turbative d'asta				
PC 2.1	Tutte le aggiudicazioni dei contratti vengono sottoposte a verifica attraverso un meccanismo secondario diverso dal dipartimento appalti (per es. personale direttivo dell'AG) in modo da verificare che per ciascun contratto le specifiche dell'offerta non siano eccessivamente restrittive, (NON APPLICABILE)			
PC 2.2	Audit interni/esterni esaminano anche a campione le procedure sugli appalti.	<p>Appalti</p> <p>1. Manuale AdG/OOII (nel quale si riportano le procedure per le verifiche degli affidamenti e per le verifiche in loco e check list allegate). Sono state approvate da parte dell'AdG check list dettagliate per la verifica degli appalti (Determinazione Dirigenziale n. G09064 12/07/2022 avente ad oggetto "Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" la Determinazione Dirigenziale n. G14105 16 ottobre 2019 Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;</p> <p>2. Codice degli appalti (Dlgs 50/2016 (per gli Appalti) e s.m.i. e Determina di aggiudicazione e Comunicazione di aggiudicazione</p>	Nessuna ulteriore specifica	Nessuna ulteriore specifica
Divulgazione di dati relativi alle offerte				
PC 2.11	Un comitato secondario svolge un controllo a campione sugli offerenti aggiudicatari per verificare se abbiano avuto modo di conoscere in anticipo delle informazioni sulle offerte			

PR2				
Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria				
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
	concorrenti.(NON APPLICABILE)			
PC 2.12	Vi è un livello di trasparenza elevato nell'aggiudicazione dei contratti, garantito, per esempio, mediante la pubblicazione di tutte le informazioni sui contratti che non siano sensibili al pubblico.	I dati non sensibili ai sensi della normativa della privacy, vengono resi pubblici sui siti istituzionali e vengono implementati i sistemi informativi Anac/AVCPASS e UPP regionale 1. Manuale AdG/OOII (nel quale si riportano le procedure per le verifiche delle procedure di affidamento e per le verifiche in loco e check list allegate). Sono state approvate da parte dell'AdG check list più dettagliate per la verifica degli appalti" 2. Verbali della commissione di valutazione (compresi i verbali delle sedute pubbliche di apertura delle buste) e Determina di aggiudicazione in cui si verifica la conformità del procedimento rispetto al Dlgs 50/2016 e s.m.i.	Nessuna ulteriore specifica	Nessuna ulteriore specifica

PC 2.13	L'Amministrazione attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	<p>Avvisi e Appalti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024 della Giunta Regionale del Lazio, adottato con DGR n. 143 del 29 marzo 2022 “Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024 nonché l'Allegato al PTPC “Mappatura dei processi, valutazione del rischio, individuazione e programmazione delle misure” presente sul sito Amministrazione trasparente (link:http://pubbur.ised.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd); (Segnalazioni di illeciti - Whistleblower nota prot. 645202 del 28/12/2016, DGR 455 del 25/07/2017, Nota prot. n. 0395519 del 31 luglio 2019). 2. Avvisi o Bandi con previsione di cause di esclusione in caso di mancato rispetto dei Protocolli di legalità o dei patti di integrità. 3. Utilizzo dei modelli di Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse e segnalazione al superiore gerarchico in caso di rilevazione di conflitti d'interesse anche potenziali 4. Pubblicazioni sui siti web istituzionali (Amministrazione trasparente) 5. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e recepite dalla Regione Lazio con DGR del 21 gennaio 2014, n. 33 “Adozione del codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali”. Per le operazioni in cui i beneficiari sono diversi da AdG e SRA ma sono amministrazioni pubbliche esse sono tenute al rispetto della legge 190/2012 e al codice etico dei dipendenti pubblici (DPR 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.) 6. Si.Ge.CO sezione 2.4 ed in particolare il paragrafo 2.4.2 7. Incarico di responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza 8. Esistenza di una struttura specifica competente in materia di anticorruzione nell'organigramma regionale 9. Individuazione per ogni Direzione dei referenti della trasparenza ed dei Referenti per la prevenzione della corruzione. 10. Vigilanza sull'applicazione delle Disposizioni in materia di inconfiribilita' e incompatibilita' di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190. (13G00081) (GU n.92 del 19-4-2013) 10. D.G.R. n. 57/2018 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni”, in materia di rotazione del personale; 11. D.G.R. n. 95/2018 “Disposizioni in materia di accesso civico, accesso generalizzato e accesso ai documenti amministrativi - 	In merito alle SRA si rimanda a quanto già specificato nella sezione selezione candidato.	In merito agli OOII si rimanda a quanto già specificato nella sezione selezione candidato.
---------	---	---	---	--

		<p>modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni e integrazioni".</p> <ol style="list-style-type: none"> 12. D.G.R. n. 173/2018 "Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza della Regione Lazio, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190", presente sul sito Amministrazione trasparente (link: http://pubbur.ised.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd). 13. Nuovo Regolamento finanziario (UE, Euratom) 1046/2018 (c.d. Omnibus) che ha modificato il testo dell'art. 61 dedicato al conflitto di interessi (tema che nel precedente RF 966/2012 era trattato all'art. 57), ampliandone la sfera soggettiva ed oggettiva di applicabilità. 14. Individuazione dei conflitti di interessi nelle procedure d'appalto nel quadro delle azioni strutturali Guida pratica per i dirigenti elaborata da un gruppo di esperti degli Stati membri con il coordinamento dell'unità dell'OLAF "Prevenzione delle frodi" (unità D2) 15. Nota ANAC del 25/06/2019 - Delibera n. 447 del 17 aprile 2019 relativa all'applicazione delle ipotesi di inconferibilità per condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013, ai casi di condanna per reato tentato rientrante fra quelli di cui al capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale. <p>Si specifica inoltre che rispetto ai beneficiari/soggetti attuatori pubblici (es Comuni, Scuole) gli stessi sono tenuti agli adempimenti in relazione alle norme anticorruzione ed implementano propri documenti ai sensi della L.190/2012 e sulla base delle indicazioni (circolari) delle Amministrazioni centrali.</p>		
--	--	--	--	--

PR2		Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
Manipolazione delle offerte				
PC 2.21	La procedura d'appalto prevede una seduta trasparente di apertura delle offerte e opportune disposizioni di sicurezza per le offerte che non sono ancora state aperte.	Appalti <ol style="list-style-type: none"> 1. Manuale AdG/OOII (nel quale si riportano le procedure per le verifiche delle procedure di affidamento e check list allegate). 2. Verbali della commissione di valutazione (compresi i verbali delle sedute pubbliche di apertura delle buste) e Atto di aggiudicazione in cui si dà atto della verifica la conformità del procedimento rispetto al Dlgs 50/2016 e s.m.i. 		

PC 2.22	L'Amministrazione attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	<p>Avvisi e Appalti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024 della Giunta Regionale del Lazio, adottato con DGR n. 143 del 29 marzo 2022 “Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024 nonché l'Allegato al PTPC “Mappatura dei processi, valutazione del rischio, individuazione e programmazione delle misure "presente sul sito Amministrazione trasparente (link:http://pubbur.ised.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd); (Segnalazioni di illeciti - Whistleblower nota prot. 645202 del 28/12/2016, DGR 455 del 25/07/2017, Nota prot. n. 0395519 del 31 luglio 2019). 2. Avvisi o Bandi con previsione di cause di esclusione in caso di mancato rispetto dei Protocolli di legalità o dei patti di integrità. 3. Utilizzo dei modelli di Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse e segnalazione al superiore gerarchico in caso di rilevazione di conflitti d'interesse anche potenziali 4. Pubblicazioni sui siti web istituzionali (Amministrazione trasparente) 5. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e recepite dalla Regione Lazio con DGR del 21 gennaio 2014, n. 33 “Adozione del codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali”. Per le operazioni in cui i beneficiari sono diversi da AdG e SRA ma sono amministrazioni pubbliche esse sono tenute al rispetto della legge 190/2012 e al codice etico dei dipendenti pubblici (DPR 16 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.) 6. Si.Ge.CO sezione 2.4 ed in particolare il paragrafo 2.4.2 7. Incarico di responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza 8. Esistenza di una struttura specifica competente in materia di anticorruzione nell'organigramma regionale 9. Individuazione per ogni Direzione dei referenti della trasparenza e dei Referenti per la prevenzione della corruzione. 10. Vigilanza sull'applicazione delle Disposizioni in materia di 'inconferibilità' e 'incompatibilità' di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190. (13G00081) (GU n.92 del 19-4-2013) 11. D.G.R. n. 57/2018 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni”, in materia di rotazione del personale; 12. D.G.R. n. 95/2018 “Disposizioni in materia di accesso civico, accesso generalizzato e accesso ai documenti amministrativi - 	In merito alle SRA si rimanda a quanto già specificato nella sezione selezione candidato.	In merito agli OOII si rimanda a quanto già specificato nella sezione selezione candidato.
---------	---	--	---	--

		<p>modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni e integrazioni".</p> <p>13. D.G.R. n. 173/2018 "Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza della Regione Lazio, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190", presente sul sito Amministrazione trasparente (link: http://pubbur.ised.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd).</p> <p>14. Nuovo Regolamento finanziario (UE, Euratom) 1046/2018 (c.d. Omnibus) che ha modificato il testo dell'art. 61 dedicato al conflitto di interessi (tema che nel precedente RF 966/2012 era trattato all'art. 57), ampliandone la sfera soggettiva ed oggettiva di applicabilità.</p> <p>15. Individuazione dei conflitti di interessi nelle procedure d'appalto nel quadro delle azioni strutturali Guida pratica per i dirigenti elaborata da un gruppo di esperti degli Stati membri con il coordinamento dell'unità dell'OLAF "Prevenzione delle frodi" (unità D2) E' inoltre rilevante: la Nota ANAC del 25/06/2019 - Delibera n. 447 del 17 aprile 2019 relativa all'applicazione delle ipotesi di inconferibilità per condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013, ai casi di condanna per reato tentato rientrante fra quelli di cui al capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale.</p> <p>Si specifica inoltre che rispetto ai beneficiari soggetti attuatori pubblici (es Comuni, Scuole) gli stessi sono tenuti agli adempimenti in relazione alle norme anticorruzione ed implementano propri documenti ai sensi della L.190/2012 e sulla base delle indicazioni (circolari) delle Amministrazioni centrali.</p>		
--	--	--	--	--

PR3				
Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti				
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII – Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
Conflitto di interesse non dichiarato				
PC 3.1	Il comitato di valutazione è composto da diversi componenti esperti che potrebbero ruotare, con un certo livello di casualità nella loro selezione per la partecipazione a ciascun comitato di valutazione.	L'AdG attua il principio di separazione delle funzioni previsto dal Si.GE.CO (vedi funzionigramma) e sancito anche dal codice appalti, pertanto chi partecipa alla stesura degli atti di gara non può far parte delle commissioni di valutazione. La rotazione viene assicurata in concreto, sebbene non ancora con un sistema proceduralizzato.	Nessuna ulteriore specifica	Nessuna ulteriore specifica
PC 3.2	Tutte le aggiudicazioni dei contratti vengono sottoposte a verifica attraverso un meccanismo secondario diverso dal comitato di valutazione (per es. il controllo viene svolto da personale direttivo dell'AG) in modo da verificare che per ciascun contratto siano state osservate le procedure di appalto.(NON APPLICABILE)			

PR3					Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti				
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE			SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII – Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali			
PC 3.3	L'Amministrazione ha una policy sul conflitto di interesse secondo le modalità previste dalla L.190/2012	Avvisi e Appalti <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024 della Giunta Regionale del Lazio, adottato con DGR n. 143 del 29 marzo 2022 “Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024 nonchè l'Allegato al PTPC “Mappatura dei processi, valutazione del rischio, individuazione e programmazione delle misure "presente sul sito Amministrazione trasparente (link:http://pubbur.ised.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd); (Segnalazioni di illeciti - Whistleblower nota prot. 645202 del 28/12/2016, DGR 455 del 25/07/2017, Nota prot. n. 0395519 del 31 luglio 2019). 2. Avvisi o Bandi con previsione di cause di esclusione in caso di mancato rispetto dei Protocolli di legalità o dei patti di integrità. 3. Utilizzo dei modelli di Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse e segnalazione al superiore gerarchico in caso di rilevazione di conflitti d'interesse anche potenziali 4. Pubblicazioni sui siti web istituzionali (Amministrazione trasparente) 5. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e recepite dalla Regione Lazio con DGR del 21 gennaio 2014, n. 33 “Adozione del codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali”. Per le operazioni in cui i beneficiari sono diversi da AdG e SRA ma sono amministrazioni pubbliche esse sono tenute al rispetto della legge 190/2012 e al codice etico dei dipendenti pubblici (DPR 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.) 6. Si.Ge.CO sezione 2.4 ed in particolare il paragrafo 2.4.2 7. Incarico di responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza 8. Esistenza di una struttura specifica competente in materia di anticorruzione nell'organigramma regionale 9. Individuazione per ogni Direzione dei referenti della trasparenza e dei Referenti per la prevenzione della corruzione. 10. Vigilanza sull'applicazione delle Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190. (13G00081) (GU n.92 del 19-4-2013) 11. D.G.R. n. 57/2018 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni”, in materia di rotazione del personale; 12. D.G.R. n. 95/2018 “Disposizioni in materia di accesso civico, accesso generalizzato e accesso ai documenti amministrativi - modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni e integrazioni”. 13. D.G.R. n. 173/2018 “Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza della Regione Lazio, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190”, presente sul sito Amministrazione trasparente (link: http://pubbur.ised.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd). 14. Nuovo Regolamento finanziario (UE, Euratom) 1046/2018 (c.d. Omnibus) che ha modificato il testo dell'art. 61 dedicato al conflitto di interessi (tema che nel precedente RF 966/2012 era trattato all'art. 57), ampliandone la sfera soggettiva ed oggettiva di applicabilità. 15. Individuazione dei conflitti di interessi nelle procedure d'appalto nel quadro delle azioni strutturali Guida pratica per i dirigenti elaborata da un gruppo di esperti degli Stati membri con il coordinamento dell'unità dell'OLAF “Prevenzione delle frodi” (unità D2) E' inoltre rilevante: la Nota ANAC del 25/06/2019 - Delibera n. 447 del 17 aprile 2019 relativa all'applicazione delle ipotesi di inconfiribilità per condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013, ai casi di condanna per reato tentato rientrante fra quelli di cui al capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale. 			In merito alle SRA si rimanda a quanto già specificato nella sezione candidato	In merito agli OOII si rimanda a quanto già specificato nella sezione candidato			

PR3					Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti				
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE			SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII – Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali			
		<p>Si specifica inoltre che rispetto ai beneficiari soggetti attuatori pubblici (es Comuni, Scuole) gli stessi sono tenuti agli adempimenti in relazione alle norme anticorruzione ed implementano propri documenti ai sensi della L.190/2012 e sulla base alle indicazioni (circolari) delle Amministrazioni centrali.</p>							

PR3					Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti				
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE			SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII – Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali			
PC 3.4	L'Amministrazione attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	Avvisi e Appalti <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024 della Giunta Regionale del Lazio, adottato con DGR n. 143 del 29 marzo 2022 “Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024, nonchè l'Allegato al PTPC “Mappatura dei processi, valutazione del rischio, individuazione e programmazione delle misure” presente sul sito Amministrazione trasparente (link:http://pubbur.ised.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd); (Segnalazioni di illeciti - Whistleblower nota prot. 645202 del 28/12/2016, DGR 455 del 25/07/2017, Nota prot. n. 0395519 del 31 luglio 2019). 2. Avvisi o Bandi con previsione di cause di esclusione in caso di mancato rispetto dei Protocolli di legalità o dei patti di integrità. 3. Utilizzo dei modelli di Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse e segnalazione al superiore gerarchico in caso di rilevazione di conflitti d'interesse anche potenziali 4. Pubblicazioni sui siti web istituzionali (Amministrazione trasparente) 5. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e recepite dalla Regione Lazio con DGR del 21 gennaio 2014, n. 33 “Adozione del codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali”. Per le operazioni in cui i beneficiari sono diversi da AdG e SRA ma sono amministrazioni pubbliche esse sono tenute al rispetto della legge 190/2012 e al codice etico dei dipendenti pubblici (DPR 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.) 6. Si.Ge.CO sezione 2.4 ed in particolare il paragrafo 2.4.2 7. Incarico di responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza 8. Esistenza di una struttura specifica competente in materia di anticorruzione nell'organigramma regionale 9. Individuazione per ogni Direzione dei referenti della trasparenza e dei Referenti per la prevenzione della corruzione. 10. Vigilanza sull'applicazione delle Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190. (13G00081) (GU n.92 del 19-4-2013) 11. D.G.R. n. 57/2018 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni”, in materia di rotazione del personale; 12. D.G.R. n. 95/2018 “Disposizioni in materia di accesso civico, accesso generalizzato e accesso ai documenti amministrativi - modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni e integrazioni”. 13. D.G.R. n. 173/2018 “Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza della Regione Lazio, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190”, presente sul sito Amministrazione trasparente (link: http://pubbur.ised.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd). 14. Nuovo Regolamento finanziario (UE, Euratom) 1046/2018 (c.d. Omnibus) che ha modificato il testo dell'art. 61 dedicato al conflitto di interessi (tema che nel precedente RF 966/2012 era trattato all'art. 57), ampliandone la sfera soggettiva ed oggettiva di applicabilità. 15. Individuazione dei conflitti di interessi nelle procedure d'appalto nel quadro delle azioni strutturali Guida pratica per i dirigenti elaborata da un gruppo di esperti degli Stati membri con il coordinamento dell'unità dell'OLAF “Prevenzione delle frodi” (unità D2) E' inoltre rilevante: la Nota ANAC del 25/06/2019 - Delibera n. 447 del 17 aprile 2019 relativa all'applicazione delle ipotesi di inconfiribilità per condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013, ai casi di condanna per reato tentato rientrante fra quelli di cui al capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale. 			In merito alle SRA si rimanda a quanto già specificato nella sezione candidato.	In merito agli OOII si rimanda a quanto già specificato nella sezione candidato.			

PR3					Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti				
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE			SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII – Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali			
		Si specifica inoltre che rispetto ai beneficiari soggetti attuatori pubblici (es Comuni, Scuole) gli stessi sono tenuti agli adempimenti in relazione alle norme anticorruzione ed implementano propri documenti ai sensi della L.190/2012 e sulla base delle indicazioni (circolari) delle Amministrazioni centrali.							
Pagamenti illeciti									
PC 3.11	L'AdG effettua controlli anche a campione, sulle procedure di gara a garanzia	L'AdG effettua i controlli di I livello come da Manuale delle procedure dell'AdG/OOII e check list allegate (nel quale si riportano le procedure per le verifiche degli appalti).			Nessuna ulteriore specifica	Nessuna ulteriore specifica			

PR3				
Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti				
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII – Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
	del rispetto della normativa vigente.			
PC 3.12	Tutte le aggiudicazioni dei contratti vengono sottoposte a verifica attraverso un meccanismo secondario diverso dal comitato di valutazione (per es. il controllo viene svolto da personale direttivo dell'AG) in modo da verificare che per ciascun contratto siano state osservate le procedure di appalto. (NON APPLICABILE)			
PC 3.13	Un comitato secondario svolge un controllo a campione sulle offerte aggiudicatarie per verificare che l'importo di queste ultime non sia eccessivamente vicino all'offerta più bassa successiva, che dette offerte non siano state presentate oltre i termini e / o non vi siano prove che dimostrino che l'offerente aggiudicatario fosse privatamente in contatto col personale dell'ente appaltante, nonché per verificare la presenza di indizi di condotte fraudolente. (NON APPLICABILE)			

PR3					Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti				
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE			SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII – Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali			
PC 3.14	L'Amministrazione attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	Segnalazioni di illeciti - Whistleblower nota prot. 645202 del 28/12/2016, DGR 455 del 25/07/2017, Nota prot. n. 0395519 del 31 luglio 2019.			Nessuna ulteriore specifica	Nessuna ulteriore specifica			

PRX				
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII – Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
PC X.1	La procedura d'appalto prevede una seduta trasparente di apertura delle offerte e opportune disposizioni di sicurezza per le offerte che non sono ancora state aperte.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Manuale AdG/OOII (nel quale si riportano le procedure per le verifiche delle procedure di affidamento e check list allegate) 2. Verbali della commissione di valutazione (compresi i verbali delle sedute pubbliche di apertura delle buste) e Decreto di aggiudicazione in cui si verifica la conformità del procedimento rispetto al Dlgs 50/2016 e s.m.i. 	Nessuna ulteriore specifica	Nessuna ulteriore specifica
PC X.2	<i>L'AdG ha adottato il Manuale delle procedure di ADG/OOII per controlli e verifiche delle operazioni affidate tramite appalto</i>	Appalti Manuale AdG/OOII (nel quale si riportano le procedure per le verifiche delle procedure di affidamento e check list allegate)	Nessuna ulteriore specifica	Nessuna ulteriore specifica